

Privacy, con Imsi Catcher caccia al cellulare in diretta: "Ora usato da polizia"



Molti se lo procurano attraverso Internet. Il ministero dell'Interno ne sta acquistando attraverso pubbliche gare. Ammettendo di usarlo da tempo. Ecco rischi e segreti di un sistema che può operare all'insaputa delle compagnie. Con molti pericoli per gli utenti. Negli altri paesi è allarme. Ma il nostro Garante della privacy non se n'è ancora occupato

di [Fabrizio Colarieti](#) | 13 giugno 2015

COMMENTI (58)



G+

Più informazioni su: [Cellulari](#), [Garante della Privacy](#), [Ministro degli Interni](#), [Polizia](#), [Privacy](#), [Telefonia Mobile](#), [Telefonini](#)

Gli appassionati di tecnologie telefoniche possono già liberamente



delle compagnie telefoniche, di **individuare e “pedinare” telefoni cellulari** nel raggio di diverse centinaia di metri. In altri Paesi, a cominciare dagli Stati Uniti, questi apparati sono stati **messi al bando** dalle associazioni che tutelano la privacy, soprattutto da **quando si è scoperto che l’Fbi**, il Federal Bureau of Investigation, li ha installati anche a bordo di una piccola flotta di aerei spia. Pure a Londra sono stati scoperti, montati sui tetti della città, e ne sono nate accese polemiche. In Italia invece silenzio assoluto. Anche se gli Imsi catcher, come risulta a *ilfattoquotidiano.it*, sono **impiegati pure dalla polizia di Stato per attività investigative**.



CACCIATORE ALL’ATTACCO Ma cos’è esattamente questo **Imsi Catcher**, acronimo di **International Mobile Subscriber Identity**? **L’apparecchio viene prodotto in due versioni: portatile**, poco più grande di uno smartphone; o **fissa**, in abbinamento a un computer. E consente di **“sniffare” il traffico cellulare monitorando i movimenti degli utenti**. Da un punto di vista tecnico, è un **“falso” ripetitore** che si interpone tra il telefono **“bersaglio”** e le torri delle compagnie telefoniche. Attraverso il suo impiego è possibile **identificare un numero indefinito di cellulari** ottenendo informazioni molto sensibili, come il **numero** di telefono, l’**Imsi** (identifica la sim dell’utente) e l’**Imei**, acronimo di International Mobile Equipment Identity (rivela marca e modello dell’apparecchio), consentendo pure di appurare se è in corso una conversazione, con chi e, ovviamente, la



Catcher consentono persino ad **ascoltare le telefonate, leggere gli sms** o altri tipi di comunicazioni. Il “cacciatore” serve anche a “**contare**” quanti apparati si trovano in un’area e può acquisire “a strascico” i **dati di tutti i terminali accesi** oppure individuarne uno partendo dal numero.



VIMINALE IN GARA Nel luglio del 2013 la **direzione centrale della polizia criminale del dipartimento di pubblica sicurezza** ha avviato la procedura di gara per l’acquisto di un “sistema Imsi Catcher per il monitoraggio e la localizzazione di terminali radiomobili in tecnologia 2G/3G/LTE-4G” da destinare al servizio **polizia scientifica** della direzione centrale anticrimine della polizia di Stato. L’oggetto della fornitura è un “**sistema integrato**”, “chiavi in mano”, “trasportabile, impiegabile ed alimentabile con autoveicoli commerciali”, per monitorare e localizzare i terminali radiomobili. Nel capitolato d’appalto il dipartimento del Viminale elenca le **caratteristiche** del sistema (unità centrale Imsi Catcher, ricevitore gps, pc portatile per le attività di monitoraggio e localizzazione, software con cartografia nazionale, eccetera). La gara, nel febbraio del 2014, è stata vinta dalla Italarms Srl di Milano che ha venduto al ministero dell’Interno il sistema Imsi Catcher a un **costo di 375 mila 760 euro**. Una **ulteriore gara è in corso**, scadrà il 22 giugno, e prevede l’acquisto, per circa **900 mila euro**, di altri due sistemi con le stesse caratteristiche. Per farci cosa? Interpellata da *ilfattoquotidiano.it*, la **polizia di Stato assicura che il sistema**





giudiziaria secondo quanto previsto dalla normativa vigente e che lo strumento non è **mai stato utilizzato nell'ambito di servizi di ordine pubblico**, quali ad esempio manifestazioni di piazza, sportive o altri similari". Puntualizzazione di non poca importanza: se il "ricercato", l'utente monitorato, si trova per esempio in uno stadio, quanti cellulari finiscono automaticamente sotto sorveglianza, dunque "spiati"?

PRONTO, CHI SPIA? Interrogativo allarmante e che abbiamo posto all'**Autorità garante per la protezione dei dati personali**, presieduta da **Antonello Soro**. La risposta è stata chiara e netta: «Questa tecnologia **non è stata mai oggetto di pareri o verifiche**". Eppure di aspetti da chiarire ce ne sarebbero. A cominciare dal numero di privati cittadini che lo hanno già acquistato sul web in altro modo, e dal fatto che gli **Imsi Catcher** consentono **di conservare i dati "sniffati" su hard disk e memory card. Pratiche** che nel nostro Paese **sono vietate** e comunque sottoposte ad **autorizzazioni del giudice**. Tutto questo mentre fonti del ministero dell'Interno spiegano che l'Imsi catcher «ha consentito di rintracciare terroristi internazionali e persone scomparse, pedofili e pericolosi latitanti». Tutto a posto, dunque? Confessa di sperarlo **Paolo Reale**, consulente di numerose procure e presidente dell'**Osservatorio nazionale di informatica forense**: «Trattandosi di uno **strumento di sorveglianza elettronica di massa** che acquisisce informazioni sensibili in maniera **indiscriminata**», afferma Reale, «credo, e spero, che le nostre forze dell'ordine lo impieghino ogni volta su autorizzazione dell'autorità giudiziaria». E magari distruggendo sempre i dati non necessari al termine delle operazioni.



Fabrizio Colarieti
Twitter: @fcolarieti

Sei arrivato fin qui

Se sei qui è evidente che apprezzi il nostro giornalismo. Come sai un numero sempre più grande di persone legge Ilfattoquotidiano.it senza dover pagare nulla. L'abbiamo deciso perché siamo convinti che tutti i cittadini debbano poter ricevere un'informazione libera ed indipendente.

↳ Purtroppo il tipo di giornalismo che cerchiamo di offrirti richiede tempo e molto denaro. I ricavi della pubblicità non sono sufficienti per coprire i costi de ilfattoquotidiano.it e pagare tutti i collaboratori necessari per garantire sempre lo standard di informazione che amiamo. ↪

Se ci leggi e ti piace quello che leggi puoi però aiutarci a continuare il nostro lavoro per il prezzo di un cappuccino alla settimana.

Grazie,
Peter Gomez

DIVENTA SOSTENITORE



Nuova up! Tua da € 9.000

Con anticipo 0, TAN 0% - TAEG 2,65% e sistema frenata emergenza. Sabato 20 e domenica 21.

WINTER IS OUR HABITAT

Nuova Jeep® Renegade Limited, il top di Gamma a 150€ al mese.

GAMMA TIPO da 13.750€

E IN PIU' PER TUTTE LE FAMIGLIE 1.000€ DI EXTRA SCONTO



COMMENTI (58)



CONTENUTI SPONSORIZZATI



Sorgenia ti conviene
Risparmia 340€ all'anno su luce e gas. Fai un preventivo in maniera e semplice e veloce

Da 469€ al mese con Anticipo zero, Bollo e Assicurazione inclusi e in più 20 GB al mese

Prezzi che uniscono tutti gli europei: voli a partire da 99 €

Sponsorizzato da

POTREBBERO INTERESSARTI



UBI Banca si prende cura di te!
Mutuo con TAN fisso da 1.65% e TAEG da 1.75%

(UBI Banca)



L'inglese per i pigri, dopo 2 ore parli come un madrelingua

(fattiquotidiani.eu)



I 5 siti d'incontri in Italia che funzionano davvero!

(Migliori siti di incontri)



Surroga mutuo? Con UBI Banca TAN fisso da 1.60% e TAEG da 1.61%, calcola la rata

(UBI Banca)



Molestie, Morgan contro Asia Argento: "Perché denuncia solo adesso? Una madre del genere..."



Hackerata Diletta Leotta: ecco le 5 migliori foto della Soubrette

(topfive.it)

Contenuti Sponsorizzati da

Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 22 alle 7, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo **150 commenti alla settimana**. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi **Termini e Condizioni di utilizzo del sito** (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le



Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro [supporto tecnico](#) La Redazione

I commenti a questo articolo sono attualmente chiusi.

58 COMMENTI

ORDINA PER



IperFibra 1 Gigabit da 20€ ogni 4 settimane. Attiva gratis!

Fino a 5.000 € di vantaggi. Scoprili tutti in concessionaria.

IperFibra fino a 1 Giga

Renault Clio Duel

Sponsorizzato da



Deltrom • 2 anni fa

Faccio una piccola precisazione perchè mi pare di capire che l'ignoranza regni sovrana..... L'imsi catcher NON INTERCETTA LE TELEFONATE!!!!!!!!!!!!!! serve a rintracciare i numeri di telefono in una determinata area..... Se un latitante o un terrorista cambia telefono e scheda telefonica ogni 2 giorni e nessun apparecchio è a lui riconducibile come fanno le forze dell'ordine a identificare quale apparato intercettare????? semplice tramite IMSI CHATCHER!

Le tecnologie sono complementari e non in sostituzione una dell'altra.

Che dati possono salvare su un IMSI Chatcher? sicuramente non le conversazioni telefoniche!!!! solo la posizione.... stesso dato che un provider telefonico salva in automatico ma con una precisione approssimativa.

Frank Cucamonga • 2 anni fa

Se non volete scottarvi col fuoco, tornate all'età della pietra.

povero disgraziato • 2 anni fa

Mi chiedo,allora come fanno tutti questi maledetti truffatori ancora in giro a continuare indisturbati, giornalmente, a fare i comodacci...loro???

AltroQuando ↪ **povero disgraziato** • 2 anni fa

Forse perchè in giro c'è una totale ignoranza del settore e la gente scrive e legge cavolate a go-go?

Stefano Manfroi • 2 anni fa

La Polizia Giudiziarie autorizzata da DM e CIR non ha bisogno di usare IMSI Catcher



un'utenza o dargli i tabulati con le celle agganciate.

Paolo Hudel • 2 anni fa

Snowden non a caso usa un telefonino di vecchia generazione!

quantum_noise ↪ Paolo Hudel • 2 anni fa

Che è nettamente più facile da intercettare di quelli più recenti... Per intercettare un telefono UMTS usando un IMSI Catcher bisogna prima "convincerlo" con uno stratagemma tecnico a funzionare in modalità GSM (che è l'unica vulnerabile a questo tipo di intercettazioni).

Se l'intercettazione avviene a livello di centrale telefonica (come fa abitualmente la Polizia), invece, non c'è scampo. In questo caso, nessun tipo di telefono è al sicuro e l'intercettazione è sempre del tutto non rilevabile da parte dell'utente.

Snowden sa bene che sarebbe intercettato qualunque cosa facesse e si limita a non usare il telefono per discutere di cose importanti (come dovrebbero fare tutti coloro che tengono alla riservatezza delle proprie comunicazioni).

Paolo Hudel ↪ quantum_noise • 2 anni fa

Sarà il caso che qualcuno glielo dica visto che lo ha affermato in una intervista televisiva!

AltroQuando ↪ quantum_noise • 2 anni fa

In realtà non è esatto.

C'è sempre la possibilità di criptare le comunicazioni, che passano per i canali regolari, ma sono inintelligibili.

IDEM con voip e vpn criptate. I mezzi per avere privacy ci sono, eccome, ma solo fra chi è attrezzato.

fanope • 2 anni fa

Domanda: un sistema acquistato a 375.000€, ed una gara per acquistare altre 2 sistemi per 900.000€. Era un vero affare la prima gara oppure la seconda.....

Naturalmente quelle costosissime entità (di cui pochi si sono resi conto che "lavorano") che sono le Authority, che in italiano dicesi Autorità, e qui in particolare quella sulle telecomunicazioni.....non pervenuta, forse a giugno riposa!

Deltrom ↪ fanope • 2 anni fa

Per curiosità sono andato a vedere la pubblicazione sul sito del ministero dell'interno..... non parlavo di 900 ma di 750.....

Gabriele67 ↪ fanope • 2 anni fa

Nessuno dei due è un affare: è tutta roba in gran parte obsoleta e che viene venduta normalmente per molto, molto meno.

AltroQuando ↪ Gabriele67 • 2 anni fa

Già. perfino su Ebay o altri siti tipo.



Semplice forse non è quello che compri su E-bay....

terzoBAN • 2 anni fa

E pensare che basterebbe usare un VOIP cifrato con certificati a doppia chiave asimmetrica e password di 10 caratteri (anche skype andrebbe bene ,anche se la cifratura è sempre meglio autodefinirla con le proprie chiavi crittografiche e non delegarlo alle isterie di terzi).Oltre a telefonare gratis ci si garantirebbe tutta la privacy che si vuole. Gli altri usassero tutti gli IMSI Hunter che vogliono se li darebbero sul muso.

Deltrom ↪ terzoBAN • 2 anni fa

Con un Trojan intercetti tutto quello che vuoi seduto comodamente nel tuo ufficio!!!!!! e comunque ribadisco che l'IMSI CHATCHER non serve per intercettare ma per Localizzare un telefono

Salvatore • 2 anni fa

Meglio le cimici. Fanno bene le pulci-

asmodeus • 2 anni fa

Magari rileggersi 1984 di Orwell? oddio rileggersi

never8 • 2 anni fa

Tecnicamente le vostre telefonate da dove passano? Da una torre con apparecchiature elettroniche che poi porta la vostra voce fino a destinazione. Quindi che fa uno di questi così? Fa finta di essere la torre e ciò è possibile perchè, almeno con il protocollo GSM, il terminale non richiede alla torre la prova di essere autorizzata. Quindi mettendosi in mezzo nel raggio di qualche centinaio di metri, E RIPETO CENTINAIA NON MIGLIAIA DI CHILOMETRI, il cellulare deve essere in quel raggio, agganciato alla finta cella è possibile recuperare numero della SIM, del cellulare e per il GSM anche beccare la telefonata se parte dal cellulare del campo di azione (non quelle in ricezione che io sappia), con il 3G invece non sembra possibile si possono recuperare solo limitate informazioni e tentare di intercettarlo cercando di farlo passare in 2G. Alcuni modelli molto costosi possono ampliare il raggio di azione in maniera più significativa.

Ne volete uno? Su Alibabà sembra si trovi per 1.800 dollari.

AltroQuando ↪ never8 • 2 anni fa

I modelli più eco anche la metà. Ma hanno portata limitata, poche decine di metri.

Deltrom ↪ AltroQuando • 2 anni fa

La differenza stà nella capacità di "catturare l'attenzione di un telefono" duplicare una BTS non è così facile..... bisogna essere in grado di sostenere il traffico di tutti i telefoni nella zona..... un sistema cinese dal costo ridotto sicuramente non ha la capacità di garantire sia l'anonimato che le prestazioni di sistemi professionali.... non a caso non si trovano specifiche tecniche descrittive dei sistemi "professionali". Pardon mi correggo i produttori non li pubblicizzano poi la nostra amministrazione in gara pubblica, scaricabile da internet, descrive nel dettaglio il sistema e come

**quantum_noise** • 2 anni fa

Giusto per confermare che quello che dice Gabriele67 risponde al vero.

Si tratta di tecnologia ben nota e molto meno "miracolosa" di quello che potrebbe sembrare. Costa anche molto meno di quanto lo abbia pagato il ministero (come sempre avviene in questi casi, visto che il fornitore dovrà aspettare il 2020 per essere pagato).

La legge italiana copre già questa tecnologia. Se usata per intercettare comunicazioni (cosa meno semplice e meno soddisfacente di quanto potrebbe sembrare) è necessario l'ordine di intercettazione di un giudice (come in qualunque altro caso di intercettazione).

Se usata per raccogliere solo "meta-informazioni" (chi chiama chi, quando, etc.) non è necessario l'ordine di un giudice ma i dati possono essere conservati solo per alcuni anni (da due a quattro), come in tutti gli altri casi di raccolta dati.

Il vero punto dolente è che questi aggeggi (a differenza di una centrale telefonica) possono essere acquistati ed usati da privati cittadini. La legge punisce l'utilizzo degli IMSI Cacther da parte dei privati (come "intercettazione abusiva") ma non c'è modo di prevenire questo tipo di utilizzo.

Sarebbe necessaria una regolamentazione del loro commercio.

pollame ↪ quantum_noise • 2 anni fa

più precisamente su alibaba si trovano i "pezzi" a 1.000 2.000 dollari, ma in questi casi il software te lo devi fare da solo, per sistemi pronti all'uso chiedono circa 20.000 30.000 dollari. come possano spendere 900.000 euro per un paio di apparecchi non si capisce mica. http://www.alibaba.com/trade/search?fsb=y&IndexArea=product_en&CatId=&SearchText=imsi+catcher

gre.fra.sa • 2 anni fa

tremate politici corrotti.....tutti.

Kensho ↪ gre.fra.sa • 2 anni fa

esistono politici che non siano corrotti ?

AltroQuando ↪ Kensho • 2 anni fa

Sì.

M5S, quelli "strani" sono buttati fuori all'istante.

Gabriele67 • 2 anni fa

E' semplice: NON lo fa.

Può catturare al più un ristretto numero di SIM, in molte versioni solo una per volta.

Le altre non ricevono nessun servizio.



il telefono in modo che usi solo UMTS e superiori per sfuggirvi.
E' piuttosto facile da individuare.
L'hardware e il software necessari sono comunque relativamente economici.

La cosa veramente scandalosa è il prezzo pagato dal ministero, come sempre.

AltroQuando ↪ Gabriele67 • 2 anni fa

E' scandaloso che lo si propali come se fosse DAVVERO 'na roba attuabile.
ma chi li scrive questi "articoli", Topolino?
Una vergogna, punto a capo.

Fabio ↪ Gabriele67 • 2 anni fa

Che elementi hai per dire che il prezzo pagato dal ministero è alto? Sei un tecnico e/o commerciale del settore ed hai seguito la gara (nel qual caso mi daresti almeno il link al bando e al resto della procedura visto che sono pubbliche) o parli x far prendere aria alle gengive?

Gabriele67 ↪ Fabio • 2 anni fa

Oppure parlo perchè basta conoscere un po' di questa tecnologia e i prezzi di queste apparecchiature sono pubblici e quindi basta cercare un po' per sapere che:

- 1) E' un approccio vecchio, che presto sarà reso del tutto obsoleto, quindi sarà da tutta roba da buttare.
- 2) Se proprio la si vuole, si compera tutto con meno di un quarantesimo di quanto speso dal ministero.

Fabio ↪ Gabriele67 • 2 anni fa

Quindi tu non sai cosa ha comprato il ministero ma sai che si compra con 1/40.
Bene.

Gabriele67 ↪ Fabio • 2 anni fa

Se hai voglia di cliccare sui link, puoi scoprire che tutto quello che cerchi è già nell'articolo.

Gabriele67 ↪ Fabio • 2 anni fa

Non ci sono cose di quel tipo che possano costare quella cifra.
(E comunque sono anche poco utili.)

Deltrom ↪ Gabriele67 • 2 anni fa

Sono esterrefatto..... non si sà quali siano le funzionalità, quali siano i componenti, quali opzioni software possano avere , la portata, ma si sà quanto dovrebbe costare? allora se sei il fenomeno che dici di essere ti chiedo 2 cortesie, la prima dammi i numeri del superenalotto, la seconda se mi ne produci un paio di questi sistemi conformi alle specifiche di gara, che così partecipo e vinco a mani basse, dividiamo il profitto ovviamente!!!!!!

Gabriele67 ↪ Deltrom • 2 anni fa

Il bando è in allegato all'articolo



Leggere! Svegliarsi!

Mork23 • 2 anni fa

Male non fare paura non avere.

W LA POLIZIA!!!

AltroQuando ↪ Mork23 • 2 anni fa

Certo, come no. Manifestazione a Genova docet.

Aldo ↪ Mork23 • 2 anni fa

Ci sono molti casi, di persone che non avevano fatto niente di male, e la polizia gli ha fatto piu' che paura.

Idleproc • 2 anni fa

Dato che immagino siate tutti connessi con FB eccetera, avete messo in piazza legami e relazioni personali, inoltre facendo l'incrocio dei dati dei siti che visitate eccetera, tracciare un profilo di personalità di singoli o gruppi è relativamente facile come degli spostamenti.

Il problema si pone solo per quanto considerate riservato di personale e aziendale.

Nel caso, usate computer non connessi mai ad internet e reti interne e protetti sia dall'accesso fisico come sui dati con una buona crittografia.

Occhio alle pennette etc. per trasferire i dati, sono un veicolo in e out.

Per le telefonate, se avete il problema esistono cellulari "garantiti" per quanto è possibile e "previsto" sulla sicurezza delle comunicazioni.

In sostanza potete, nella vita normale, tranquillamente fregarvene e lasciare il problema solo ai militari, visto che ormai è troppo tardi per la "privacy", sempre che non decidiate di buttare via tutti gli aggeggi.

Kurgan • 2 anni fa

non ruba mica immagini, suonerie, video...memorizzare una stringa di testo contenente i vari numeri identificativi non "pesa" molto.

Il tutto è possibile perché il telefonino deve autenticarsi sul ripetitore/rete, ma il telefonino non è richiede alcuna autenticazione al ripetitore prima di passargli i dati.

Stephen Dedalus ↪ Kurgan • 2 anni fa

probabile fino all' umts ma con il LTE/4G è prevista l'autenticazione della stazione radio base

Massimo Di Bona • 2 anni fa

La polizia di stato dichiara che l'utilizzo rientra nei termini della azione di polizia giudiziaria: c'è qualcuno che può confermare o verificare l'effettivo utilizzo di questi strumenti? Nessuno! Dovremmo fidarci delle istituzioni, cosa che appartiene più alla sfera religiosa che ad un comportamento razionale.

Il garante della privacy ha come unico merito quello di essere un ex onorevole democristiano di lungo corso, quindi perché sorprendersi quando dice che questa tecnologia non è mai stata oggetto di verifiche o pareri.

Marco D ↪ Massimo Di Bona • 2 anni fa

Bè essendo del mestiere posso dire che ci sono tanti altri sistemi di intercettazione



motivazioni serie e per brevi periodi. Non è in gioco la privacy se non da ciò che viene reso pubblico da uffici che non sono di polizia. Il grave di certe intercettazioni sono a livelli più alti ...vedi citizenfour

Massimo Di Bona ↪ Marco D • 2 anni fa

La gravità di certe intercettazioni ai piani più alti, pur non essendo del settore, traspare benissimo da molti comportamenti altrimenti inspiegabili, da leggi approvate e dai fondi di bilancio del tutto oscuri.

Marco D ↪ Massimo Di Bona • 2 anni fa

non riesco a seguirti

Massimo Di Bona ↪ Marco D • 2 anni fa

Mi riferivo alle recenti vicende relative ai nostri servizi segreti, impegnati in una campagna di intercettazioni e dossieraggi contro giornalisti e non. Mi riferivo ai molti capitoli di spesa, sia presso il ministero dell'interno e quello della difesa, per non parlare della presidenza del consiglio che non trovano un riscontro analitico delle spese oltre ad avere leggi per nulla trasparenti. Se vuoi anche i controlli effettuati sui lavoratori dell'expo' rientrano in questa logica, visto che non si sono date spiegazioni ai diretti interessati. Infine i comportamenti che altrimenti non si spiegherebbero, è un riferimento a molte vicende che poi sono diventate di dominio pubblico e che nella realtà erano sotto gli occhi di tutti, ma molti dei vertici istituzionali hanno consapevolmente ignorato.

paregam • 2 anni fa

magari distruggendo sempre i dati non necessari al termine delle operazioni.

-la risposta potrebbe essere:

siam mica matti , ci potrebbero servire , un pò più in là.

quando la gente avrà + fame.

16dB • 2 anni fa

Costano e sono abbastanza difficili da usare. Non è roba alla portata di tutti.

pgi • 2 anni fa

Fino a quanto non lo useranno per catturare qualche politico corrotto andrà tutto bene.

Quando beccheranno il Franco Due Ganasce di turno, allora scoppierà il putiferio.

The_Marvelous • 2 anni fa

Nel paese delle intercettazioni a strascico, voi vi preoccupate dell' Imsi Catcher ? I signori che urlavano slogan del tipo " intercettateci tutti" (si erano fatti fare pure una maglietta) che fine hanno fatto?

sundance • 2 anni fa

Il controllo delle masse è la costante: prima con le religioni, poi con le ideologie, adesso con la tecnologia. chi sarà seduto al "posto di dio"?

**Topazio** • 2 anni fa

Il declino della società preclude la sua estinzione prossima...Sodoma e Gomorra erano il paradiso a confronto.

nonnaabe • 2 anni fa

Tempeste magnetiche permettendo... Si vuole essere sempre più come Dei. Solo narcisisti però.

Califfone • 2 anni fa

Ma perchè twitter, facebook, instagram e soci non fanno sorveglianza di massa per conto dei governi? Siamo noi che usando queste app e i device con gps , gli smartphone, dotati pure di lettori di impronte digitali, che gli permettiamo di spiarci! Adesso google ha pure fatto le lenti a contatto che fanno la scansione della retina!

Quale reato avete commesso che vi devono schedare con le impronte digitali e la scansione della retina?

Marco ↪ **Califfone** • 2 anni fa

La differenza è che la geolocalizzazione su facebook o twitter se voglio la posso disattivare, posso sloggarmi e riloggarmi quando voglio, posso non usarli.

paolo65 ↪ **Marco** • 2 anni fa

proprio sicuro...?

Il Fatto Quotidiano

Entra nel Fatto Social Club e scopri i vantaggi

Entra come
SOSTENITORE

xxxxxx

Entra come
PARTNER

xxxxxx

ENTRA NEL FATTO SOCIAL CLUB →

Editoriale il Fatto S.p.A. C.F. e P.IVA 10460121006